

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

وَلَا تَحْسَبَنَّ اللَّهَ غَافِلًا عَمَّا يَعْمَلُ الظَّالِمُونَ إِنَّمَا يُؤَخِّرُهُمْ لِيَوْمٍ تَشْخَصُ فِيهِ الْأَبْصَارُ.

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

لَا حَتَّى تَأْخُذُوا عَلَى يَدَيِ الظَّالِمِ فَتَأْطِرُوهُ عَلَى الْحَقِّ أَطْرًا.

LA CRUDELTÀ NON DURERÀ MAI PER SEMPRE

Onorevoli Musulmani!

Nel versetto che ho recitato il nostro Sublime Signore afferma quanto segue: **“E non credere che Allah sia disattento a quello che fanno gli iniqui. Concede loro una dilazione fino al giorno in cui i loro sguardi saranno sbarrati.”**¹

Nell’hadith che ho letto invece il nostro Profeta (pbsl) disse come segue: **“Finché non fermerete l’oppressione del tiranno, non ci sarà salvezza per voi.”**²

Cari Credenti!

Uno dei peccati che la nostra sublime religione, l’Islam, proibisce è la crudeltà. La crudeltà significa non osservare la giustizia, non riconoscere i diritti e la legge. È un attentato contro la vita, la proprietà, l’onore e la dignità delle persone. La crudeltà è un crimine commesso dall’uomo contro il suo Signore, sé stesso e il suo ambiente. La tranquillità e la pace del mondo rappresentano una grande minaccia e pericolo per il futuro dell’umanità. La crudeltà è uno dei motivi principali per cui le società vengono distrutte.

Cari Musulmani!

Allah l’Onnipotente ordinò di stabilire la giustizia sulla terra e di eliminare la crudeltà. Diede a tutti i profeti da lui inviati il compito di combattere contro l’oppressione e gli oppressori per far prevalere i diritti, e mise in guardia coloro che evitavano di opporsi all’oppressione e agli oppressori.³ Per questo, come la crudeltà è un peccato grande, anche acconsentire all’oppressione è un peccato più grande e grave. Stare accanto agli oppressi e mobilitare per loro le risorse materiali e spirituali è un requisito della fede. Sostenere gli oppressori per qualsiasi motivo, appoggiarsi a loro e chiudere gli occhi di fronte all’oppressione significa essere complice di ogni crimine commesso. Il nostro Signore l’Onnipotente ci avverte su questo argomento come segue: **“Non**

cercate il sostegno degli ingiusti: [in tal caso] il Fuoco vi colpirebbe.”⁴

Cari Credenti!

La crudeltà che è stata praticata in Palestina per anni si è trasformata in un genocidio senza precedenti nell’ultimo anno. Davanti agli occhi del mondo, si sta

cercando di cancellare una nazione dalla storia. Gli oppressori sionisti hanno massacrato decine di migliaia di persone innocenti, bambini, donne e anziani, a Gaza e continuano a farlo. Ora, insieme ai loro complici globali, vogliono trasformare il mondo in un campo di battaglia diffondendo lo stesso massacro in altre città islamiche. Tuttavia, non va dimenticato che il motivo principale per cui le città islamiche stanno diventando giorno dopo giorno la terra del sangue e delle lacrime è che la coscienza della ummah e della legge della fratellanza tra i musulmani si è indebolita. È la perdita della superiorità dei credenti nel campo della conoscenza, della scienza e della tecnologia. Tuttavia, Allah l’Onnipotente disse,

“Aggrappatevi tutti insieme alla corda di Allah e non dividetevi tra voi.”⁵ e ci chiede di mantenere sempre forte la nostra unità e solidarietà e di stare lontani da ogni tipo di divisione.

“Preparate, contro di loro, tutte le forze che potrete [raccolgere].”⁶ con questo versetto, ci comanda di essere forti in tutti i campi contro i nostri nemici.

Cari Musulmani!

La crudeltà non può essere mai eterna. Gli oppressori non raggiungeranno le loro infide ambizioni. Allah completerà la Sua luce anche se i miscredenti non la vogliono. Il nostro dovere è quello di mettere da parte ogni tipo di controversia e conflitto e di prendere come base la fratellanza dell’Islam. È di mantenere viva la coscienza della ummah e di proteggere la nostra unità e solidarietà. Si tratta di essere forti in ogni campo materiale e spirituale e di sforzarsi per assicurare la pace e la tranquillità. È di opporsi con determinazione a coloro che sostengono l’oppressione e a coloro che sono coinvolti nel sangue di migliaia delle persone innocenti in ogni campo. Non restare indifferente alle attività contro l’oppressione e gli oppressori. Non dimentichiamo che ogni passo compiuto, ogni parola pronunciata, ogni comportamento mostrato contro gli oppressori porterà al ripristino della pace e della tranquillità nelle terre islamiche e al sollievo delle lacrime degli oppressi.

Concludo il mio sermone con questo hadith del nostro Profeta (pbsl), che ci ordina di essere sempre attenti e pronti contro le persone cattive e le cattiverie, l’oppressione e gli oppressori: **“Chi vede la cattiveria e l’ingiustizia, lo corregga con la mano; se non può farlo, lo corregga con la lingua; se non riesce farlo ancora, lascialo odiarlo con il cuore. Questo è il requisito minimo della fede.”**⁷

¹ Ibrâhîm, 14/42.

² Ibn Mâja, Fiten, 20.

³ Tâhâ, 20/ 24,43; Sâd, 38/ 26; An Nâziât, 79/17; Al Anfâl, 8/15.

⁴ Hûd, 11/113.

⁵ Âl-Imrân, 3/103.

⁶ Al Anfâl, 8/60.

⁷ Muslim, Fede, 78.